

Abstracts

Bernardo Sordi, *Storia costituzionale per futuri giuristi / Constitutional History for Future Jurists*

La storia costituzionale è parte integrante delle radici costituzionali dell'ordinamento giuridico vigente. Per superare questa condizione, importante ma ancora ausiliare rispetto all'interpretazione costituzionale, è necessario che lo sguardo storico si proietti sulla lunga durata. Solo così, anche la tormentata vicenda italiana potrà essere immessa nella storia europea dello Stato e della costituzione, districando – come in tutte le grandi esperienze occidentali – il nesso tra *ancient and modern constitutionalism* e aprendo la strada, anche sul piano didattico, ad una piena comparazione.

Constitutional history is traditionally associated with the constitutional roots of each legal system. To break this association, which is important but still auxiliary to constitutional interpretation, the historical perspective needs to be projected over the long term. Only in this way can the tormented Italian constitutional history be included in the European history of the State and of the constitution, untangling – as in all Western constitutional experiences – the connection between ancient and modern constitutionalism and opening the way, also on a didactic level, to a full comparison.

Keywords / Parole chiave: *Storia costituzionale, State building, Lunga durata, Europa, Italia / Constitutional History, State building, Longue durée, Europe, Italy.*

Francesco Bonini, *Una storiografia empirica. Stipulazioni, esempi e sviluppi / An empirical historiography. Stipulations, examples, and developments.*

La storia costituzionale è un “campo”. È un punto di vista positivo, caratterizzato da un approccio sintetico, realistico e concreto. Implica attenzione all'elemento storico, giuridico e politico. È una storia “social-strutturale”.

Sono proposte prospettive di sviluppo, sui flussi, con particolare riguardo all'Ottocento, sulle ondate, con riferimento al Novecento e alla Costituente, intese come Assemblee e come per la prima volta presenza femminile nelle stesse, sul nesso amministrazione-costituzione con particolare riferimento alle circoscrizioni territoriali e agli "orizzonti di cittadinanza".

Constitutional history is a "field." It is a positive point of view, characterized by a concise, realistic and concrete approach. It implies attention to the historical, legal and political element. It is a "social-structural" history.

Developmental perspectives are proposed, on flows, with special reference to the nineteenth century; on waves, with reference to the twentieth century and the Constituent Assembly, understood as Assemblies and as for the first time women's presence in them; on the administration-constitution nexus with special reference to territorial constituencies and "horizons of citizenship"

Keywords / Parole chiave: Governabilità, costituzioni, circoscrizioni, sistema politico, flussi costituzionali / Governability, constitutions, constituencies, political system, constitutional flows

Paolo Colombo, *Per un futuro della storia costituzionale (e non solo). Osservazioni a proposito di didattica e comunicazione del sapere / For a future of constitutional history (and not only). Remarks on teaching and knowledge communication*

Il saggio di Paolo Colombo prende le mosse da due interrogativi di fondo che muovono dall'ambito didattico: come e perché insegnare la storia costituzionale? Rimane fondamentale coltivare il legame con la tradizione ma indispensabile è rispondere alle sfide del presente, che è in rapidissima trasformazione. Il cuore della storia delle istituzioni politiche (come si organizza il potere politico nel corso del tempo) è argomento che dovrebbe rientrare nella formazione di base di ogni cittadino: se si parte da questo presupposto, il suo insegnamento dovrebbe interessare non solo l'accademia ma anche le scuole pre-universitarie. Impegnarsi per trasmettere l'afflato potente della Storia costituzionale – e non trascurare la divulgazione e la "Terza Missione" – è la condizione *sine qua non* per assicurarle un ruolo importante nella costruzione della nostra società.

Paolo Colombo's essay stems from two fundamental questions that derive from the didactic environment: why and how to teach Constitutional History. Cultivating the link with tradition remains essential, but responding to the challenge of the rapidly changing present is indispensable. The core of the History of Political Institutions (how political power is organized over time) is a subject that should be inculcated in every citizen. If we start from this assumption, teaching should interest not only universities but also pre-university schools. Making the commitment to communicate powerfully inspirational Constitutional History – without disregarding popularization and the "Third Mission" – is the *sine qua non* condition of ensuring their important role in the building of society.

Keywords / Parole chiave: Didattica, cambiamento, sperimentazione, educazione civica, divulgazione, Terza Missione / Teaching, change, experimentation, civic education, popularization, Third Mission

Anna Gianna Manca, *La storia costituzionale in Italia e in Germania: tra storia speciale e 'trans'disciplinare' / On constitutional history in Italy and Germany: Between special and 'trans'disciplinary history*

Il saggio tenta di ricostruire, per grandi linee, il dibattito, di differente intensità, svoltosi sino a oggi in Germania e in Italia sullo statuto scientifico e la collocazione accademica della disciplina della storia costituzionale. L'autrice individua il nodo centrale del dibattito nell'alternativa tra due diverse concezioni della disciplina. La prima la considera come una storia speciale, con un suo oggetto privilegiato (la struttura del sistema politico e amministrativo e le relative istituzioni) e un suo metodo di indagine, la seconda la vede come terreno di incontro di discipline differenti, come una storia 'trans'disciplinare.

The essay attempts to reconstruct, in broad terms, the debate of different intensity, which has taken place until today in Germany and Italy on the scientific status and academic position of constitutional history. The author identifies the central crux of the debate in the alternative between two different views of the discipline. The first considers it as a special history, with its own privileged object (the structure of the political and administrative system and the related institutions), its own method of investigation and point of view; the second sees it as a meeting ground of different disciplines, that is as a trans'disciplinary history.

Keywords / Parole chiave: storia costituzionale, costituzione, istituzioni politiche, stato / constitutional history, constitution, political institutions, state

Francesco Di Donato, *I paradossi della Storia costituzionale in Italia / The paradoxes of constitutional history in Italy*

Partendo dalla constatazione dell'assenza, tanto nella ricerca quanto nella didattica, della storia costituzionale, il saggio indaga sui motivi di questa grave lacuna nelle università italiane e sugli effetti deleteri che essa produce nella formazione dei giuristi e per loro tramite in tutto l'*establishment* nel pubblico e nel privato. Si porta poi l'attenzione sulla confusione, che si constata in alcuni influenti e autorevoli autori, tra storia costituzionale e storia delle costituzioni moderne e si indica nella cronologia di lungo periodo uno degli elementi-cardine della storia costituzionale. La tesi di fondo è che il soffocamento sul nascere della storia costituzionale in Italia è dovuta soprattutto all'egemonia della storia del diritto (italiano) che ne ha impedito l'inserimento nelle Facoltà di giurisprudenza. Questa esclusione ha determinato per un verso il carattere agiografico e asseverativo della storia del diritto verso l'ideologia giuridica (di cui è parte) e per un altro l'impossibilità d'individuare e studiare a fondo in Italia il fenomeno centrale dell'esperienza giuspolitica occidentale costituito dal conflitto tra i poteri dello Stato e dalla prevalenza schiacciante, al punto da divenire tirannica, della magistratura negli affari politici.

Starting from the observation of absence both in research and teaching of constitutional history, the essay investigates the reasons of this serious gap in Italian universities and on the deleterious effects it produces on the training of jurists and through them throughout the *establishment* in the public and private sectors. Attention is then brought to the confusion, which can be seen in some influential and authoritative authors, between constitutional history and the history of modern constitutions and long-term chronology is indicated as one of the key ele-

ments of constitutional history. The basic thesis is that the nipping at the bud of constitutional history in Italy is mainly due to the hegemony of the history of (Italian) law which prevented its inclusion in the Faculties of Law. This exclusion has determined on the one hand the hagiographic and assertive character of the history of law towards the legal ideology (of which it is part) and on the other hand the impossibility of identifying and studying in depth the central phenomenon of political law experience in Italy western world constituted by the conflict between the powers of the State and the overwhelming prevalence, to the point of becoming tyrannical, of the judiciary in political affairs.

Keywords / Parole chiave: storia costituzionale, storia del diritto, storia delle costituzioni moderne, ideologia giuridica, civilizzazione statale, tirannia degli apparati, egemonia del ceto giuridico, legislazione/giurisdizione, separazione dei poteri, *scientia juris*, tecnocrazia giuridica, Stato di diritto, Stato costituzionale, governo dei giudici / constitutional history, history of law, history of modern constitutions, legal ideology, state civilization, tyranny of the apparatus, hegemony of the legal class, legislation/jurisdiction, separation of powers, *scientia juris*, legal technocracy, rule of law; constitutional state, government of judges.

Sonia Scognamiglio, *La storia costituzionale: metodi pedagogici e progressi scientifici nei (limiti dell'insegnamento universitario / Constitutional History: Pedagogical Methods and Scientific Progress in the Limits and Myths of University Teaching*

Partendo dalla nuova metodologia d'insegnamento basata sul divertimento e sull'educazione al dubbio metodico e non sull'imposizione di strutture concettuali fisse e dogmatiche, il saggio indaga sull'evoluzione dell'insegnamento della storia costituzionale e sulla difficoltà che questa materia incontra nelle università italiane. Dopo aver esaminato, con diverse statistiche, la disastrosa situazione determinatasi nella formazione giuridica, si passa a proporre, nella seconda parte, diverse strategie di comunicazione scientifico-didattica per la storia costituzionale a partire dall'uso dei linguaggi audiovisivi e in particolare a sperimentazioni focalizzate sull'opera lirica, per arrivare, nella terza parte, a una ri-definizione dei confini e dei contenuti della storia costituzionale. L'idea di fondo consiste qui nel collegare la storia costituzionale alla storia dello Stato, soprattutto francese, dal Medioevo all'Età moderna e non invece alla storia delle città, soprattutto italiane.

Drawing on a new teaching methodology that emphasizes enjoyment and education through methodical doubt rather than the imposition of fixed, dogmatic conceptual structures, this essay examines the evolution of constitutional history teaching and the challenges this subject faces in Italian universities. The first part analyzes the dire state of legal education, supported by various statistics. The second part then proposes several scientific and didactic communication strategies for teaching constitutional history, including the use of audiovisual media and experimental approaches involving opera. Finally, the third part redefines the boundaries and content of constitutional history, advocating a focus on the history of the state – particularly French history from the Middle Ages to the Modern Age – rather than on the history of cities, particularly Italian cities.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale, Costituzione, Costituzionalismo, Stato medievale, Stato moderno, Nuovo Paradigma Pedagogico, Insegnamento universitario, Formazione dei giuristi, Civilizzazione statale, Critica dello Stato regionale, Città, Microfeudi,

Macrofeudi / Constitutional History, Constitution, Constitutionalism, Medieval State, Modern State, New Pedagogical Paradigm, University Teaching, Training of Jurists, State Civilisation, Critique of the Regional State, Cities, Microfeudes, Macrofeudes.

Sandro Guerrieri, *L'integrazione europea come storia costituzionale. Profili didattici / The European integration as constitutional history. Didactic profiles*

L'articolo propone una lettura della didattica della storia costituzionale europea incentrata su tre assi tematici fondamentali. Il primo riguarda il processo di costituzionalizzazione incrementale, con i suoi limiti e le sue aporie. Si è infatti venuto sviluppando un crescente intreccio tra un polo internazionalistico e un polo costituzionalistico, con combinazioni variabili, multi-formi e dal differente grado di efficacia. Il secondo concerne i tentativi (dall'esperienza dell'Assemblea ad hoc degli anni 1952-53 a quella della Convenzione europea all'inizio del nuovo secolo) di conferire alle Comunità e all'Unione una natura politico-costituzionale più solida, e le ragioni del loro mancato successo. Infine viene preso in considerazione il rapporto tra i sistemi costituzionali nazionali e le scelte europee, nel senso sia di quanto i primi abbiano inciso sulle seconde, sia di come le seconde si siano a loro volta riverberate sui primi.

The article proposes an interpretation of the didactics of European constitutional history centred on three fundamental thematic axes. The first concerns the process of incremental constitutionalisation, with its limits and aporias. In fact, an increasing intertwining of an internationalist pole and a constitutionalist pole has developed, with variable, multiform combinations and varying degrees of effectiveness. The second concerns the attempts (from the experience of the ad hoc Assembly in 1952-53 to that of the European Convention at the beginning of the new century) to give the Communities and the Union a more solid political-constitutional nature, and the reasons for their lack of success. Finally, the relationship between national constitutional systems and European choices is considered, in the sense of both how much the former have affected the latter, and how the latter have in turn reverberated on the former.

Keywords / Parole chiave: Istituzioni europee, Unione europea, Europa politica, Trattato/Costituzione, tradizioni costituzionali/ European institutions, European Union, Political Europe, Treaty/Constitution, Constitutional traditions.

Luigi Lacchè, *Un'esperienza di insegnamento alla luce del Giornale di storia costituzionale / A teaching experience in the light of the Journal of Constitutional History*

In questo contributo mi riprometto di proporre qualche rapida riflessione a partire dalla mia esperienza didattica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata, cercando di rispondere ad alcune delle domande poste all'inizio del nostro Seminario. In particolare, bisogna ricordare che l'insegnamento di storia delle costituzioni moderne, e poi di storia costituzionale, è stato introdotto nel curriculum di Giurisprudenza nel contesto di un "progetto" culturale e accademico che è poi sfociato nella fondazione e nello sviluppo del Giornale di storia costituzionale.

In this article I intend to propose some reflections starting from my teaching experience at

the Faculty of Law of the University of Macerata, trying to answer some of the questions posed at the beginning of our Seminar. In particular, it should be remembered that the teaching of the history of modern constitutions, and then of constitutional history, was introduced into the Law curriculum in the context of a cultural and academic “project” that then resulted in the foundation and development of the “Journal of constitutional history”.

Keywords / Parole chiave: Insegnamento, storia delle costituzioni moderne, storia costituzionale, Giornale di storia costituzionale / Teaching, History of modern constitutions, constitutional history, Journal of constitutional history

Massimiliano Gregorio, *La storia costituzionale: un Sabir per marinai / Constitutional History: a Sabir for Sailors*

Il saggio si propone di riflettere sullo stato dell'arte degli studi di storia costituzionale, sulla natura di questo campo disciplinare, sulla metodologia più idonea a studiarlo e ad insegnarlo. Dialogando con Maurizio Fioravanti, che individuava il carattere fondamentale della storia costituzionale nella sua riluttanza a farsi circoscrivere entro confini disciplinari prefissati, il saggio propone di ricercarne i tratti distintivi nel linguaggio utilizzato per studiarla ed insegnarla: una lingua franca, come lo era il Sabir mediterraneo.

The essay aims to reflect on the current Status of Constitutional History studies, on the definition of this research field, on the most suitable methodology to study and teach it. In Dialogue with Maurizio Fioravanti, who used to identify the fundamental character of Constitutional History in its reluctance to be circumscribed within pre-established disciplinary boundaries, the essay proposes to identify its main character in the language used to study and teach it: a pidgin, like the Mediterranean Sabir.

Keywords / Parole chiave: Costituzione, storia costituzionale, linguaggio / Constitution, Constitutional History, Language

Francesco Soddu, *La storia costituzionale nei corsi di Storia delle istituzioni politiche all'Università di Sassari / Constitutional History in the History of Political Institutions courses at the University of Sassari*

L'articolo è una sorta di ricostruzione della presenza dei temi della storia costituzionale negli insegnamenti di storia delle istituzioni politiche nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Sassari. Quest'ultima non ha mai avuto, nella sua offerta formativa, un insegnamento espressamente dedicato alla storia costituzionale. Eppure i temi sviluppati nei corsi così come i testi indicati per la preparazione degli esami dei diversi insegnamenti ascrivibili alla storia delle istituzioni politiche testimoniano un'attenzione costante verso i temi propri della storia costituzionale, forse anche per la comune inclinazione ad essere terreno d'incontro, di confronto e di contaminazione tra saperi diversi (o forse solo parzialmente diversi) per oggetto di indagine e per metodologia.

The article is a kind of reconstruction of the presence of constitutional history topics in the teaching of the history of political institutions in the Faculty of Political Science at the Univer-

sity of Sassari. The latter has never had a course expressly devoted to constitutional history in its curriculum. Yet the topics developed in the courses, as well as the texts indicated for the preparation of the examinations of the various courses ascribable to the history of political institutions, testify to a constant attention to the themes of constitutional history, perhaps also due to the common inclination to be a shared ground for encounters, comparisons and contamination between different areas of knowledge that are different (or perhaps only partially different) in terms of subject matter and methodology.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale, storia delle istituzioni politiche, metodi d'insegnamento, obiettivi didattici / Constitutional history, History of Political Institutions, Teaching methods, Teaching objectives

Giuseppe Mecca, *La Storia costituzionale come materia di insegnamento universitario / Constitutional history as a subject in university teaching*

L'articolo esplora l'importanza della storia costituzionale come insegnamento accademico, tracciandone l'evoluzione, gli approcci pedagogici e la rilevanza contemporanea. Lo studio sottolinea la necessità di un approccio integrato nell'insegnamento della storia costituzionale, che combini fatti storici, dottrine giuridiche, concetti fondamentali e analisi istituzionale per favorire una comprensione più profonda dei quadri politici e giuridici. L'A. discute anche del ruolo della disciplina nel promuovere il pensiero critico, la consapevolezza civica e la comprensione dei principi democratici.

The article examines the importance of constitutional history as an academic subject, tracing its development, pedagogical approaches and contemporary relevance. The study emphasises the need for an integrated approach to the teaching of constitutional history, combining historical facts, legal doctrines, basic concepts and institutional analysis to promote a deeper understanding of political and legal frameworks. The author also discusses the role of the discipline in promoting critical thinking, civic awareness and understanding of democratic principles.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale, educazione civica, approccio interdisciplinare, metodologie didattiche / Constitutional history, civic education, interdisciplinary approach, teaching methods

Michela Minesso, *Insegnare Storia Costituzionale in una Facoltà di Studi Umanistici / Teaching Constitutional History in a Humanities Faculty*

Il saggio si sofferma su alcuni aspetti dell'insegnamento della Storia costituzionale alla Facoltà di studi Umanistici dell'Università di Milano sulla base dell'esperienza dell'autrice. Analizza in particolare il carattere della cultura di base degli studenti e i fondamenti del percorso di studio proposto a lezione.

Based on the author's experience, this essay examines specific aspects of teaching Constitutional History at the Faculty of Humanities at the University of Milan. It focuses in particular on the students' foundational knowledge and the curriculum proposed in the lectures.

Keywords / Parole chiave: Storia costituzionale, Costituzioni dell'Europa Occidentale, Costituzioni Italiane / Constitutional History, Constitutions of Western Europe, Italian Constitutions

Romano Ferrari Zumbini, *Storia (costituzionale) in una società fuori del Tempo / (Constitutional) History in a Society beyond the time*

Punti (date), linee (nel passato), traiettorie (verso l'avvenire): questi gli obiettivi di una ricerca che assume a parametro il principio di realtà. Narrazione, narrativa e meta-narrativa. Purezza della ricerca storica.

Points (dates), lines (in the past), paths (toward the future): these are the research objectives, taking the principle of reality as a parameter. Narration, narrative and meta-narrative. Purity of historical research.

Keywords / Parole chiave: Principio di realtà, rispetto della cronologia, narrazione, narrativa e meta-narrativa / principle of reality, respect for chronology, narration/narrative/meta-narrative.

Marco Fioravanti, *Tra storia, diritto e comparazione: la Storia costituzionale come incontro tra saperi / Between History, Law and Comparison: Constitutional History as an Encounter Between Knowledges*

Lo studio del diritto e delle scienze sociali – campi del sapere, come insegnano i grandi Maestri, da ultimo Sabino Cassese, non facilmente distinguibili – sono stati, fino ad alcuni decenni orsono, insegnati in maniera separata e differenziata. L'effervescenza degli studi giuridici e sociali degli ultimi anni, invero, ha spinto a ripensare i tradizionali steccati disciplinari, anche alla luce dei mutamenti indotti dalla globalizzazione dei mercati. In questo rinnovato contesto, la storia costituzionale gioca un ruolo rilevante proprio perché, più di altre discipline, si pone a cavaliere tra più campi del sapere ed è nella migliore posizione per “mettersi in ascolto” rispetto alle grandi trasformazioni in corso.

The study of law and social sciences – fields of knowledge, as taught by the great Masters, most recently Sabino Cassese, that are not easily distinguishable – were, until a few decades ago, taught separately and differentially. The effervescence of legal and social studies in recent years, indeed, has prompted a rethinking of traditional disciplinary fences, also considering the changes brought about by the globalization of markets. In this renewed context, constitutional history plays an important role precisely because, more than other disciplines, it straddles several fields of knowledge and is in the best position to ‘listen’ to the great transformations underway.

Keywords / Parole chiave: Insegnamento, diritto, scienze sociali, costituzione, metodologia / Teaching, Law, Social sciences, Constitution, Methodology.

Abstracts

Ronald Car, *Una storia costituzionale, tre articolazioni disciplinari: giuridica, sociologica, politologica / One constitutional history, three disciplinary specifications: legal, sociological, politological*

La storia costituzionale può costituire un campo di ricerca e di insegnamento unitario ed autonomo? Ad oggi vi è scissione tra tre articolazioni: una guidata dalla storia del diritto che studia le garanzie giuridiche del potere; una sociologica incentrata sui presupposti socio-strutturali; e una politologica, sulle dinamiche del conflitto e/o compromesso tra le forze politiche disposte sull'asse destra/sinistra. In uno stato costituzionale il diritto è il prodotto dell'azione politica, ma allo stesso tempo l'attività politica *dovrebbe essere* organizzata e limitata dal diritto. Il metodo giuridico da solo stenta a sciogliere i complessi intrecci tra la teoria e la prassi, tra l'essere e il dover essere. Inoltre, la storia costituzionale riflette la storia della modernizzazione in generale e dei conflitti sociali che essa comporta. Pertanto, l'evoluzione, la transizione e la crisi delle strutture sociali che sono alla base dell'ordine pubblico costituiscono l'oggetto dell'insegnamento e della ricerca, al pari del dibattito sulla presunta a-politicità e oggettività degli scopi del diritto costituzionale.

Can constitutional history constitute a unitary and autonomous field of research and teaching? There is a split between three specifications: one guided by the history of law that studies the legal guarantees of power; a sociological one focused on socio-structural premises; and a political one, about the dynamics of conflict and/or compromise between the political forces positioned on the right/left axis. In a constitutional state law *is* the product of political action, but at the same time political activity *ought to be* organized and limited by law. The legal method alone struggles to unravel the complex entanglements of theory and practice and the is-ought gap. Furthermore, constitutional history reflects the history of modernization in general and the social conflicts it entails. Therefore, the evolution, transition and crisis of the social structures that underlie public order constitute the object of teaching and research, as well as the debate on the presumed apoliticality and objectivity of the purposes of constitutional law.

Keywords / Parole chiave: scissione disciplinare, essere/dover essere, sociologia costituzionale, conflitto/compromesso / specification split, is-ought gap, sociology of constitutions, conflict/compromise

Giovanni Di Cosimo, *La storia nei manuali di diritto costituzionale e di diritto pubblico / University textbooks on public law and history*

Il saggio traccia un quadro dei modi con cui gli studiosi di diritto costituzionale trattano la storia nei manuali per gli studenti universitari.

The essay outlines the ways in which constitutional law scholars treat history in textbooks for university students.

Keywords / Parole chiave: Diritto costituzionale, storia, manuali universitari / Constitutional law, history, university textbooks.

Dana Portaleone, *L'ultimo passo per l'uguaglianza. Eredità e costituzione della società nella Francia post-rivoluzionaria / The Last Step Toward Equality. Inheritance and the Constitution of Society in Post-Revolutionary France*

L'articolo approfondisce il problema dell'eredità nella Francia rivoluzionaria e, attraverso l'analisi di specifici dibattiti, mostra come in essi si trovi una vera e propria diatriba sul significato dell'uguaglianza rivoluzionaria e sul regime politico che si intende stabilire. Muovendo dall'ipotesi che la Rivoluzione francese abbia rivelato il carattere anacronistico e dispotico del criterio ereditario, il saggio analizza in primo luogo le trasformazioni che investono la concezione del tempo storico nella cesura rivoluzionaria e il loro legame con l'eredità, in quanto rapporto tra proprietà e tempo. In un secondo momento, attraverso l'esame delle discussioni dell'Assemblea costituente sulla materia successoria, e il ruolo giocato dal principio di uguaglianza al loro interno, si evidenzia il carattere politico e costituzionale dell'eredità. Da una parte la riforma delle successioni contiene la promessa di abolire i resti della proprietà e della famiglia feudale e l'uguaglianza sancita nel 1789 permette la formulazione del principio del *partage égal*, dall'altra le discussioni sull'eredità funzionano da innesco per le lotte di soggetti con differenti pretese di accesso alla proprietà, lotte che mentre svelano il potere dell'eredità di costituire la società e le sue gerarchie, contribuiscono a forzare i limiti dell'uguaglianza.

The article delves into the issue of inheritance in Revolutionary France and, through the analysis of specific debates, demonstrates how these discussions reveal a dispute over the meaning of revolutionary equality and the political regime to be established. Starting from the hypothesis that the French Revolution exposed the anachronistic and despotic nature of the hereditary principle, the essay first examines the transformations affecting the conception of historical time during the revolutionary rupture and their connection to inheritance, understood as the relationship between property and time. Secondly, by analyzing the Constituent Assembly's discussions on inheritance laws and the role played by the principle of equality within them, the aim is to highlight the political and constitutional nature of inheritance. On the one hand, the reform of succession laws contains the promise to abolish the remnants of feudal property and family structures, and the equality enshrined in 1789 allows for the formulation of the principle of *partage égal*; on the other hand, debates over inheritance ignite struggles among different groups with competing claims to property. While revealing inheritance's power to shape society and its hierarchies, these struggles also help to push the boundaries of equality.

Keywords / Parole chiave: Eredità, Rivoluzione francese, Uguaglianza, Tempo, Successioni / Inheritance, French Revolution, Equality, Time, Successions

Gian Marco Sperelli, *I "due corpi" della Costituzione e la venerazione costituzionale: i casi di Francia e Italia nel secondo dopoguerra / The Constitution's "two bodies" and constitutional veneration: the cases of France and Italy in the post-war period*

L'articolo tenta di proporre una rilettura sintetica della storia costituzionale di Francia e Italia, nell'insistere – prendendo a prestito la suggestiva immagine coniata da Kantorowicz – sulla esistenza di due corpi della Costituzione: il primo di natura mistico-politica legato alla legittimazione della tradizione repubblicana nelle due nazioni; il secondo, invece, di natura giuridica

Abstracts

che si articola essenzialmente nei processi di scrittura e riforma delle Carte fondamentali collegandosi al fenomeno della venerazione costituzionale.

The article attempts to propose a synthetic reinterpretation of the constitutional history of France and Italy, insisting – borrowing the evocative image coined by Kantorowicz – on the existence of the Constitution's two bodies: the first one of a mystical-political kind linked to the legitimization of the republican tradition in the two nations; the second one of a legal kind linked to the Constitution making and amendment process and the phenomenon of constitutional veneration.

Keywords / Parole chiave: Francia, Italia, secondo dopoguerra, due corpi della Costituzione, venerazione costituzionale / France, Italy, post-war period, the Constitution's two bodies, constitutional veneration.